



CITTA' DI SURBO
(PROVINCIA DI LECCE)
Via Pisanelli
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Tel: 0832.360855 - 0832.360860 -
PEC: surbo.serviziifinanziari@pec.it
Email: serviziifinanziari@comune.surbo.le.it

On.le Corte dei Conti

Al Funzionario Referente

Dott.ssa Angela Lo Greco

angela.logreco@corteconti.it

Magistrato Istruttore

Dott. Nunzio Mario Tritto

Oggetto: Rendiconto di gestione 2018. Istruttoria ai sensi del comma 166 e ss. dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2005. Prot. n. 9326 del 19.04.2021

In riscontro alla nota in oggetto del Magistrato Istruttore Dott. Nunzio Mario Tritto, con la presente si forniscono i chiarimenti richiesti:

Punto 1. Tardiva approvazione rendiconto di gestione per il 2018

Il rendiconto in esame è stato approvato oltre il termine previsto dall'art. 227 comma 2 del T.U.E.L con deliberazione n. 89 del 10.05.2019.

Nel corso del 2018/2019, il Settore è stato segnato da un profondo cambiamento nell'assetto del personale e sotto l'aspetto amministrativo. Nel maggio 2018 il Responsabile del Settore Economico Finanziario Tributi e Paghe è stato collocato a riposo. Allo stesso tempo il Settore, già sottorganico rispetto al previsto, era di fatto privo di un'ulteriore unità di categoria C in malattia/aspettativa da gennaio 2018 (unità rientrata in maniera saltuaria al lavoro soltanto nel mese di settembre del 2019).

Il Settore era pertanto attivo con sole n. 3 unità (n. 1 cat. D e n. 2 cat. C) comprensive del nuovo Responsabile che si è pertanto trovato ad operare in estrema difficoltà.

La nomina del nuovo responsabile del Settore è stata effettuata con Decreto sindacale n. 4 del 30.04.2018.

Si sottolinea inoltre come con D.P.R. in data 11.05.2018 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 126 del 01.05.2018 è stato decretato lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Surbo

ex art. 143 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e contestualmente nominata la Commissione Straordinaria ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 267/2000.

La gestione commissariale risulta poi prorogata con successivo D.P.R. in data 08.08.2019 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 202 del 29.08.2019.

La Commissione Straordinaria ha confermato la nomina del Responsabile del Settore con Decreto n. 8 del 04.06.2018.

Inoltre, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto alla sostituzione del programma di contabilità. Tale operazione ha comportato inevitabili rallentamenti dovuti al trasferimento delle banche dati tra i diversi software, con successive attività di controllo e sistemazione dei dati per adeguarli al nuovo sistema, ed alle difficoltà di utilizzo del nuovo programma, problematiche che hanno avuto riflessi sulla redazione del rendiconto.

Tutto ciò ha certamente influito sull'andamento generale dell'ufficio, che è stato costretto ad operare in una situazione di estrema difficoltà.

In merito alla richiesta relativa al numero di contratti di lavoro o collaborazioni, si comunica che nelle more dell'approvazione del Rendiconto 2018 non sono state effettuate assunzioni né affidati incarichi di collaborazione.

Punto 2. Risultato di amministrazione

Punto 2.1 Fondo pluriennale vincolato

Nella tabella seguente vengono indicati gli impegni re-imputati di spesa corrente.

Gli impegni re-imputati derivano dal conferimento di incarichi a legali esterni, sono finanziati dalle entrate generali dell'ente e la loro esigibilità non è determinabile; in questo caso la norma prescrive che siano imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa, non essendo predeterminabile l'esercizio in cui vengono a scadenza.

In sede di predisposizione del rendiconto, si è provveduto alla cancellazione degli impegni ed alla loro immediata re-imputazione all'esercizio successivo, anche sulla base delle indicazioni presenti nel contratto di incarico e alle indicazioni del Responsabile del Settore Avvocatura.

Titolo 1 Spese correnti

Piano finanziario	Capitolo	Anno	Numero	Oggetto	Importo impegno	Importo rettifiche	Motivo
1.03.02.99.002	14	2018	466	RICORSO ECOTASSA – CONFERIMENTO INCARICO LEGALE AVV. LUIGI QUINTO (GC N. 49/18). IMPEGNO DI SPESA.	190,32	190,32	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	468	VERTENZA PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE SRL. OPPOSIZIONE D.I. N. 40/18. (GC 51/18). INCARICO LEGALE PROF. AVV. ERNESTO STICCHI	4.000,00	3.214,00	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	476	IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE AVV. QUINTO (GCN. 157/16 E N. 5/17).RICORSO ECOTASSA-	444,08	444,08	Re-imputazione: anno 2019

				INTEGRAZIONE-			
1.03.02.99.002	14	2018	477	PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE SRL. RICORSO COLLETTIVO. CONFERIMENTO INCARICO PROF.STICCHI	4.450,00	960,80	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	478	CHIRONI, TORNESE E PALADINI C/ COMUNE. IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE (GC N. 10/16 EX IMPEGNO PLURIENNALE 2016 / 00111	3.806,40	3.806,40	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	479	RICORSO ECOTASSA anno 2016. IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE (GC N. 18/16). EX IMPEGNO PLURIENNALE 2016 / 00153	634,40	634,40	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	480	ORDINE DEI FARMACISTI DI LECCE C/COMUNE - RICORSO IN APPELLO INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO. IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE (GC N. 39/16	6.344,00	6.344,00	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	481	IMPEGNO DI SPESA X INCARICO LEGALE RICORSO TRIBUNALE DI LECCE - GIUDICE DEL LAVORO PRESENTATO DA DIPENDENTE COMUNALE	1.000,00	1.000,00	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	482	INCARICO LEGALE - IMPEGNO DI SPESA-avv.rella EX IMPEGNO PLURIENNALE 2014 / 00177	1.200,00	1.200,00	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	483	ECOTASSA RICORSO STRAORDINARIO CAPO DELLO STATO INCARICO LEGALE - AVV. QUINTO EX IMPEGNO PLURIENNALE 2014 / 00563	1.903,20	1.903,20	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	484	GIUDIZIO GRECO RITA/COMUNE - PRE-IMPEGNO EX IMPEGNO PLURIENNALE 2014 / 00688	500,00	500,00	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	486	ECOTASSA - APPELLO CAUTELARE AL CONSIGLIO DI STATO X INCARI-IMPEGNO X INCARICO LEGALE EX IMPEGNO PLURIENNALE 2014 / 01127	100,00	100,00	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	487	ECOTASSA IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE EX IMPEGNO PLURIENNALE 2014 / 01595	634,40	634,40	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	488	ECOTASSA. IMPUGNAZIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - SERVIZIO CICLO RIFIUTI E BONIFICA N. 5/2015. IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE.	253,76	253,76	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	489	IMPEGNO PER INCARICO LEGALE EX IMPEGNO PLURIENNALE 2015 / 00785	2.537,60	355,62	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	490	AFFIDAMENTO FORMALIZZAZIONE ACQUISIZIONE AL	2.800,00	2.800,00	Re-imputazione: anno 2019

				PATRIMONIO ENTE AREE PROPRIETA' CURATELA FALLIMENTARE DE PANDIS- BOZZI CORSO-CAMASSA - IMPEGNO			
1.03.02.99.002	14	2018	491	RICORSI ECOTASSA IMPEGNO DI SPESA PER INCARICHI LEGALI EX IMPEGNO PLURIENNALE 2015 / 01453	1.903,20	1.903,20	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	492	INCARICO LEGALE RICORSO IN APPELLO FARMACIA MASZZARELLA - IMPEGNO EX IMPEGNO PLURIENNALE 2015 / 01687	3.172,00	3.172,00	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	493	INCARICO LEGALE X RICORSO ECOTASSA- IMPEGNO EX IMPEGNO PLURIENNALE 2015 / 01688	126,88	126,88	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	494	RICORSO AL TRIBUNALE DI LECCE IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO PRESENTATO DA DIPENDENTE COMUNALE (GC N. 129/16). CONFERIMENTO INCARICO LEGALE AVV. LI	888,16	888,16	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	495	INCARICO PROF. AVV. E. STICCHI DAMIANI VERTENZA PROGETTO AMBIENTE PROVINCIA DI LECCE SRL. IMPEGNO DI SPESA	2.000,00	1.048,40	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	496	RICORSO ECOTASSA – PROPOSIZIONE ULTERIORI MOTIVI AGGIUNTI. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO LEGALE	444,08	444,08	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	497	RICORSO ECOTASSA – CONFERIMENTO INCARICO LEGALE AVV. LUIGI QUINTO (GC N. 145/17). IMPEGNO DI SPESA. EX IMPEGNO PLURIENNALE 2017 / 01700	1.268,80	1.268,80	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	645	COSTITUZIONE PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. #13228/13# R.G.N.R. - n. #8704/14 #R.G. GIP – Rif. Prot. n. 8931/18. INCARICO AVV. MARCO PEZZUTO	2.000,00	2.000,00	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	1194	RICORSO ECOTASSA – CONFERIMENTO INCARICO LEGALE AVV. LUIGI QUINTO (CS N. 52/18). IMPEGNO DI SPESA.	507,52	507,52	Re-imputazione: anno 2019
1.03.02.99.002	14	2018	1280	ECOTASSA. RICORSO IN APPELLO PROMOSSO DALLA REGIONE PUGLIA INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO LA SENTENZA TAR LE N. 305/2018 – CONFERIMENTO INCARICO LEGALE AVV. LUIGI QUINTO (CS N. 59/18). IMPEGNO	1.268,80	1.268,80	Re-imputazione: anno 2019
Totale titolo 1					44.377,60	36.968,82	

Nella tabella seguente vengono indicati gli impegni re-imputati di spesa in conto capitale.

Titolo 2 - Spese in conto capitale							
Piano finanziario	Cap.	Anno	Numero	Oggetto	Importo impegno €.	Importo rettifiche €.	Motivo
2.02.01.09.015	1479	2018	1465	Realizzazione di un fabbricato sul confine Sud dell'area Cimiteriale adibito a loculi ed ossari di proprietà comunale'. Impegno di spesa complessivo dell'opera.	81.377,80	81.377,80	Re-imputazione: anno 2019 Il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di loculi ed ossari di proprietà comunale" è stato approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 48 del 08/10/2018 e solo successivamente con Determinazione del Settore Tecnico n. 10 del 15/02/2019 Reg. Gen. n. 68/2019 veniva approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento.
2.02.01.09.003	2651	2018	1535	COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE GIORGIORIO vedi reversale n.3156 - 2018 l'Affidamento di Servizi di architettura e ingegneria, per la Progettazione, Direzione Lavori, Scuola Elementare Giorgiorio	100.000,00	100.000,00	Re-imputazione: anno 2019 Si è proceduto allo svolgimento della procedura di gara per l'affidamento dei Servizi Tecnici, mediante Manifestazione di interesse (pubblicata in data 18/03/2019) e successivamente con lettere di invito si è proceduto alla procedura negoziata (07/05/2019). Importo complessivo progetto € 2.275.500,00
2.02.01.09.012	2905.3	2018	646	Monetizzazione Standard Urbanistici	15.236,73	15.236,73	Re-imputazione: anno 2019 Si è proceduto all'accantonamento delle somme introitate a Standard Urbanistici per l'acquisto di aree da destinare a verde e parcheggio
2.05.99.99.999	69	2018	1388	Determina a contrarre per lavori di efficientamento energetico della Stazione Caserma Carabinieri, con la sostituzione degli infissi esterni del piano terra, mediante AFFIDO CON DETERMINA N. 30/2019 DITTA VI.MA. Snc	13.870,68	13.870,68	Re-imputazione: anno 2019 Determinazione Settore Tecnico n. 69/2018 Reg. Gen. 463 del 10/12/2018 si è attivata la procedura per l'affidamento dei lavori sul sistema telematico di acquisizione Consip - MEPA e solo successivamente si è proceduto alla procedura di gara RDO n. 21966938 con invito a 10 ditte (in data 10/01/2019). - L'importo complessivo era pari ad € 28.224,70 con un cofinanziamento con fondi comunali.
2.05.99.99.999	69	2018	1466	Conferimento incarico professionale all'Ing. Carratta Andrea, concernente la redazione dei calcoli e verifiche statiche per "Realizzazione di un fabbricato sul confine Sud dell'area Cimiteriale del Comune di Surbo"	1.720,00	1.720,00	Re-imputazione: anno 2019 Il Settore Tecnico con Determinazione n. 10 del 15/02/2019 Reg. Gen. n. 68/2019 ha approvato il Progetto Esecutivo "Realizzazione di un fabbricato sul confine Sud dell'area Cimiteriale del Comune di Surbo" e successivamente si è proceduto allo svolgimento della gara per l'affidamento dei lavori. Pertanto il professionista incaricato risultava coinvolto nella realizzazione dell'opera pubblica in corso di realizzazione
2.05.99.99.999	69	2018	1542	Impegno di spesa per la Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche con affidamento mediante procedura telematica MEPA_ Consip. Ditta La Semaforica Srl da Padova DETERMINA N.8/2019 + DET.18/2019	30.000,00	23.146,04	Re-imputazione: anno 2019 Si è proceduto ad assumere impegno di spesa con Determina Settore Tecnico n. 516/2018, per la "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche con affidamento mediante procedura telematica MEPA_ Consip, con Determina n. 8 del 19/02/2019 l'affido alla Società La Semaforica Srl per € 6.853,96 Successivamente con Determina n. 178 del 18/04/2019 si è provveduto ad affidare alla Società ISO LINE Srl da Galatone la segnaletica stradale in varie vie dell'abitato per € 11.428,47
Totale titolo 2					242.205,21	235.351,25	

Punto 2.2 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'avvento dell'armonizzazione contabile ha determinato un notevole aumento degli adempimenti contabili con conseguente aggravio delle incombenze a carico del servizio finanziario. La grande complessità introdotta ha generato un forte disagio nell'approccio ai nuovi principi contabili che non sempre sono stati di facile interpretazione. Il nostro ente ha sofferto in maniera particolare l'introduzione della nuova normativa, ma ha affrontato con entusiasmo il cambiamento, tanto che si è reso disponibile alla sperimentazione, che ha consentito alla ragioneria generale dello stato di testare i nuovi strumenti contabili.

Questo, però, ha generato una enorme incertezza su diverse decisioni da intraprendere vista la totale assenza di esperienza in materia e anche del conforto di altri enti.

L'invito che arrivava da più parti era quello di approfittare della nuova normativa per ripulire il bilancio di tutte quelle poste rivenienti dalla gestioni passate per ripartire con i conti in ordine. Questo, nella maggior parte dei casi, avrebbe portato all'approvazione di Rendiconti in disavanzo che sarebbero comunque potuti essere ripianati in 30 anni.

Il nostro ente, non esistendo una esperienza precedente, della quale, invece, si sono avvalsi gli altri enti non in sperimentazione, non ha approfittato di questa agevolazione.

La certezza di aver perso questa occasione di sistemare al meglio i conti dell'ente è arrivata solo l'anno successivo quando ormai era troppo tardi; infatti, l'ente ha chiuso il rendiconto del 2015 con un disavanzo di amministrazione che, però, è stato costretto a ripianare in soli tre anni, non potendosi più avvalere del ripiano trentennale riservato per gli enti che effettuavano il riaccertamento straordinario.

Questo ha comportato notevoli sacrifici finanziari che l'ente ha dovuto sopportare per ripianare il disavanzo approvato.

Anche l'approccio con i nuovi strumenti finanziari del Fondo Pluriennale Vincolato e soprattutto del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non è stato dei più semplici. In ogni modo, l'ente ha dal primo anno, utilizzato il metodo ordinario per il calcolo del FCDE, sicuramente più preciso di quello semplificato, ma anche più penalizzante per il risultato finale.

La stessa individuazione dei crediti da considerare di dubbia e difficile esazione ha comportato delle notevoli difficoltà, dovute al lento recepimento dei nuovi principi che prescrivono i comportamenti da tenere sulla conservazione dei residui.

Nel caso specifico, nell'anno 2018, per il calcolo del FCDE sono stati presi in considerazione i residui relativi alla TARI e alle sanzioni per violazioni codice della strada; non sono stati considerati, invece, i residui relativi all'IMU, che sono stati conservati anche se il principio detta l'accertamento per cassa. Questi residui pari ad euro 684.687,68 sono stati cancellati nel Rendiconto 2019 per euro 300.000,00 e alla data di oggi risultano da incassare per euro 17.125,36.

I dati riportati sul quadro 2.2 del questionario consuntivo 2018 non contengono i dati relativi agli esercizi precedenti al 2018 e quindi le percentuali di accantonamento risultato falsate; quindi si forniscono di seguito i prospetti analitici, estratti dal software di contabilità utilizzato dall'ente, dai quali si evince il calcolo del FCDE:

Capitolo	Titolo/Tipologia/Categoria	Descrizione	
9.3	1.01.01.61.001	IMPOSTA TARI	
Esercizio	Residui iniziali	Reversali c/residui	
2014	0,00	0,00	
2015	442.266,94	239.744,87	
2016	1.156.934,25	654.139,20	
2017	1.088.924,96	135.073,96	
2018	1.667.725,03	213.207,77	

Data ultimo aggiornamento
12/04/2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità:
Modalità di calcolo:

Media semplice sui totali (71,48%)
 Media semplice singoli anni (66,02%)
 Media ponderata sui totali (81,21%)
 Media ponderata singoli anni (80,02%)

		Accertamenti analizzati singolarmente
Residui dalla gestione di competenza	758.850,70	0,00
Residui dalla gestione dei residui	1.454.003,26	0,00
Totale residui attivi	2.212.853,96	0,00
Accantonamento minimo	1.460.926,18	0,00
Accantonamento stabilito = minimo	1.460.926,18	

Capitolo	Titolo/Tipologia/Categoria	Descrizione	
251	3.02.02.01.001	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	
Esercizio	Residui Iniziali	Reversali c/residui	
2014	35.643,05	7.527,26	
2015	34.642,22	7.251,46	
2016	36.768,42	8.796,48	
2017	36.424,53	14.456,77	
2018	19.995,85	6.401,60	

Data ultimo aggiornamento: 12/04/2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità:
 Modalità di calcolo:

- Media semplice sui totali (72,82%)
- Media semplice singoli anni (72,47%)
- Media ponderata sui totali (68,29%)
- Media ponderata singoli anni (68,31%)

 % 72,82

		Accertamenti analizzati singolarmente
Residui dalla gestione di competenza	10.000,00	0,00
Residui dalla gestione dei residui	5.855,63	0,00
Totale residui attivi	15.855,63	0,00
Accantonamento minimo	11.546,07	0,00
Accantonamento stabilito = minimo	11.546,07	

2.3 Anticipazione di liquidità – FCDE/FAL

Il Comune di Surbo negli anni 2013/2015 ha ottenuto 2 anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art .3 del DL 35/2013. In particolare, in data 16.05.2013, il responsabile del settore servizi finanziari, con propria determinazione n. 15, attivò le procedure finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di Euro 687.510,55 al fine di procurare le risorse necessarie al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati a tutto il 31 dicembre 2012. In data 27.11.2015 lo stesso responsabile del settore servizi finanziari, con propria determinazione n. 31, attivò le procedure finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di Euro 788.149,31 al fine di procurare le risorse necessarie al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati a tutto il 31 dicembre 2014. Il totale così anticipato pari ad Euro 1.475.659,86 fu contabilizzato nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e rilevato nei bilanci di previsione per la parte corrispondente alle quote annuali di rimborso del capitale e dei relativi interessi.

Con Sentenza n. 4/20 la Corte Costituzionale ha affermato che *“Le anticipazioni di liquidità sono utilizzabili dagli enti locali in senso costituzionalmente conforme solo per pagare passività pregresse iscritte in bilancio, in quanto sono prestiti di carattere eccezionali finalizzati unicamente a rafforzare la cassa quando l'ente non riesce a pagare le passività accumulate negli esercizi precedenti”* ed ha sancito il divieto di utilizzare le anticipazioni di liquidità per modificare il risultato di amministrazione e per assicurare nuove forme di copertura giuridica della spesa.

Con l'art. 39-ter del dl 162/19, emanato a seguito della predetta sentenza, si è stabilito che *“gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni non ancora rimborsate”*.

In osservanza dei nuovi obblighi normativi, la Commissione Straordinaria, con poteri del Consiglio Comunale, ha emanato la deliberazione n. 67 del 22.06.2020 con la quale disponeva la

contabilizzazione del Fondo di Liquidità, precedentemente rilevato all'interno del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Da questo è stata derivata la contabilizzazione di un disavanzo di amministrazione pari a Euro 1.220.506,72. Con successivo provvedimento, la stessa commissione con Deliberazione n. 68 del 22.06.2020 avente ad oggetto “*Provvedimento di ripiano ai sensi dell’art. 39 ter D.L. n. 162/2019 Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019 - Variazione al bilancio 2020-2022*” ha proceduto alla corretta contabilizzazione del Fondo Anticipazione Liquidità. Nello specifico, si è proceduto ad:

- iscrivere in entrata dell'esercizio 2020, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019;
- iscrivere il medesimo importo nel titolo 4 della spesa dell'esercizio 2020, in parte per finanziare la quota capitale di Liquidità da rimborsare ed il resto come fondo anticipazione di liquidità da far confluire nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020.

2.4 Fondo perdite società partecipate

Ad oggi non si è ritenuto procedere all'accantonamento in virtù dell'esiguità delle somme risultanti dai rendiconti della partecipata. La situazione è monitorata e ad oggi risultano perdite portate a nuovo per un importo totale di euro 1.931,00 euro al 31/12/2019 e quindi, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, per euro 22,21.

2.5 Fondo rischi per contenzioso

Dalla stima rischio soccombenza delle cause pendenti al 31.12.2018 risulta che circa il 70% risultava a bassissimo rischio di soccombenze (“*Evento remoto*” – inferiore al 10%), che non comporta alcun obbligo di accantonamento.

Per la restante parte di contenzioso (n. 9 cause), invece, è stato valutato un rischio moderato di soccombenza, pari al massimo al 20-30% (“*Evento possibile*”) e, ad ogni buon conto, una previsione di conclusione delle cause stesse a 24-36 mesi.

Tutto ciò premesso e considerato, atteso che non vi sono significative probabilità di soccombere, si è ritenuto giustificato l'accantonamento al fondo pari a zero.

2.6 Accantonamento per indennità del Sindaco

In merito al punto 2.6, si precisa che l'Ente non ha provveduto ad istituire un apposito accantonamento per indennità di fine mandato del sindaco al 31 dicembre dell'esercizio in esame, poiché tale figura non era presente. A partire dall'11.05.2018, difatti, ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs 267/2000, l'amministrazione dell'ente è stata affidata ad una Commissione Straordinaria –

composta dal Dott. Carlo Sessa – Dott. Giovanni Grassi – Dott. Onofrio Vito Padovano – nominata con apposito decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 126 del 01.06.2018.

3 Capacità di riscossione

3.1 Entrate IMU e TASI

Un obiettivo prioritario di questo Ente è migliorare la situazione della propria liquidità e potenziare le attività di recupero dell'evasione e dell'elusione tributaria.

L'Amministrazione Comunale è infatti tenuta ad ispirare la propria azione amministrativa, secondo le norme vigenti, ai principi costituzionali di imparzialità e buon andamento. Tale condotta risponde, peraltro, ai criteri di giustizia fiscale e di equità, oltre che di rispetto del principio di legalità in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo e, quindi, alla partecipazione dei contribuenti alla spesa pubblica locale nella misura prevista dal regolare andamento del gettito ordinario disciplinato dalle norme vigenti.

Per realizzare tale obiettivo è necessario sviluppare procedure di coordinamento tra gli Uffici, nonché modelli di controllo sui procedimenti legati all'attività di accertamento e alla riscossione delle entrate locali, definendo standard di comportamenti dei diversi centri che partecipano al procedimento.

Nel contesto comunale si sono scontati gli effetti della presenza di criticità strutturali in merito alla gestione delle entrate causata dall'assenza di una regia unitaria che si è susseguita nel corso degli anni.

Con riferimento alla gestione delle entrate locali si è passati da una gestione in concessione a società privata (ICA), a una gestione diretta, a partire dalla riscossione ordinaria in autoliquidazione per IMU e TASI e in liquidazione d'ufficio per TARI, alla riscossione coattiva mediante avvisi di accertamento prima e ingiunzioni fiscali dopo, con il supporto di un'altra società privata non abilitata alle attività di esecuzione forzata e con assenza nell'Ente di un agente della riscossione. Si sostiene inoltre ancora il "peso" relativo al fallimento della società Tributi Italia, per il quale il Comune risulta essere ammesso al passivo della procedura concorsuale in danno della succitata società in via chirografica per l'importo di € 715.020,19 e in via privilegiata per l'ulteriore importo di 2.500,00 €, ma che a tutt'oggi, come anche riportato nella nota trasmessa e acquisita con protocollo n. 11427 del 18.05.2021 dallo studio legale Sticchi Damiani, non sono intervenute comunicazioni o novità dei fatti.

Tali avvenimenti hanno generato non poche difficoltà organizzative e gestionali, come l'utilizzo di un nuovo software applicativo e il trasferimento di tutte le informazioni in esso contenute, oltre alla necessità di coordinare le attività prima lasciate all'autonomia della società concessionaria.

Difficoltà che con una nuova riorganizzazione dell'Ufficio comunale, cambio di Responsabile a partire dalla metà dell'anno 2018 prima e modifica nell'assetto comunale e creazione di un Settore a se stante per i Tributi dopo è stata sostanzialmente superata con non poche difficoltà e con lo sconto degli effetti passati.

Inoltre anche la gestione delle banche dati non è risultata nel tempo unitaria, infatti la presenza di più gestionali, assenza di dialogo tra gli stessi e assenza di un ufficio che coordina i vari

procedimenti, hanno generato effetti che inevitabilmente hanno inciso sulla riscossione delle entrate.

Innanzitutto, l'assenza di una comunicazione con l'anagrafe comunale, che si è susseguita nel corso degli anni, ha generato purtroppo la presenza nel gestionale di dati "sporchi" che hanno generato sicuramente un minor gettito, dovuto sia a inesattezze riferite all'oggetto di imposta sia alla mancata notifica dei provvedimenti. A partire dal periodo di nuova organizzazione dell'Ufficio si sono poste in essere una serie di attività atte a ridurre al minimo gli errori. Infatti vengono richiesti con cadenza mensile all'Ufficio anagrafe tutte le variazioni che sono intervenute in un dato periodo e trasferite manualmente nel software tributi. Si è anche provveduto a recuperare gli accessi al Siatel, ovvero sistema di interscambio tra il Mef, le Regioni e gli Enti locali che consente di avere uno scambio attivo di informazioni anagrafiche e tributarie. Inoltre si è provveduto ad attivare e alimentare la sezione del software applicativo dei tributi che consente di recuperare informazioni in merito ai contratti di locazione, alle utenze attive ed altre informazioni utili.

Sicuramente anche l'attuazione di uno più stretto contatto con i contribuenti favorirà l'informazione e la collaborazione tra le parti.

Non di poco conto sono poi le modifiche apportate dal legislatore negli ultimi anni sull'impostazione tributaria da parte degli Enti Locali, novità normative spesso di difficile applicazione e che hanno richiesto aggiornamenti e specifiche conoscenze tecniche.

Tra queste si possono richiamare quelle novità che hanno comportato la necessità di una peculiare conoscenza tecnica degli immobili che insistono sul territorio comunale e quindi una verifica ed aggiornamento costante dei valori attribuiti agli stessi e uno stretto legame tra l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Tecnico – urbanistico, che presidia le funzioni riguardanti la pianificazione, programmazione e gestione del territorio le quali comportano interventi potenzialmente idonei a modificare la classe o la consistenza delle unità immobiliari, con variazione della rendita e, conseguentemente, della base imponibile.

Lo scambio di flussi documentali tra l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Tecnico/Urbanistico consente sicuramente un maggior controllo sulle posizioni in essere e il recupero dell'evasione. Nel recente passato è evidente la scarsa presenza di un reale ed efficace interscambio di dati tra uffici che dispongono di informazioni sulla medesima unità immobiliare o sul medesimo contribuente e questo sicuramente ha comportato un rallentamento dell'attività di controllo e di accertamento. Lo scambio dei dati tra gli Uffici era basato sostanzialmente su comunicazioni verbali o sulla conoscenza diretta del territorio e della comunità che ha portato a un depotenziamento dell'attività di accertamento.

Ad oggi si è cercato di individuare delle procedure operative ben definite usufruendo anche della possibilità di accedere direttamente alla banca dati catastale e ai dati dell'Agenzia delle Entrate ed a procedere quindi a:

- Aggiornamento costante della banca dati catastale IMU, TASI e TARI per mezzo estrazione dati da SISTER;
- Prelevamento delle DOCFA dal portale SISTER dell'Agenzia delle Entrate al fine di verificare la data in cui l'immobile è divenuto servibile all'uso (ultimazione dei lavori) con conseguente accertamenti in rettifica e d'ufficio degli ultimi anni non decaduti ai sensi dell'art. 1, comma 161, Legge 296/2006;
- Aggiornamento delle variazioni di proprietà a seguito delle dichiarazioni di successione trasmesse dagli Uffici Territoriali delle Direzioni Provinciali dell'Agenzia delle Entrate e a seguito di controlli

anagrafici dei decessi per i quali non sono mai state effettuate le dichiarazioni di successione con inserimento quali soggetti passivi degli eredi (chiamati all'eredità);

- Verifica del possesso dei requisiti per le agevolazioni previste per le abitazioni principali mediante la consultazione dei dati prelevati dal portale SIATEL- Punto Fisco (utenze e consumi elettrici, gas) e la consultazione delle variazioni anagrafiche di residenza;
- Aggiornamento dei valori delle aree edificabili mediante interscambio di dati.

In merito alla percentuale IMU pro-capite rilevata appare utile segnalare che gli immobili assoggettati ad IMU sono pari circa al 62% degli oggetti passivi d'imposta e fanno riferimento soprattutto a immobili qualificati come "altro fabbricato". Tale dato non rispecchia la percentuale dei soggetti passivi d'imposta, infatti questi incidono in misura molto inferiore sul totale della popolazione. Inoltre la stragrande maggioranza della popolazione possiede un solo immobile il quale risulta essere qualificato come abitazione principale e quindi esente dal tributo, e per tali ragioni la media pro-capite IMU e TASI risulta essere bassa.

Altro obiettivo dell'Amministrazione è sicuramente quello di ridurre ulteriormente lo spazio temporale tra l'entrata prevista per i vari tributi ed il riscosso, velocizzando quindi l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivi, cercando allo stesso tempo di evitare l'effetto boomerang del mancato pagamento degli stessi per impossibilità dei contribuenti che già si trovano in un periodo di forte crisi aggravato, oggi, dagli effetti creati dal Covid-19.

Da segnalare è sicuramente l'adozione di nuovi regolamenti comunali atti proprio a gestire in maniera ordinata e attuale le entrate locali. Infatti il 29.03.2019 con Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n. 60 è stato approvato un nuovo Regolamento Generale delle Entrate, che andava a sostituire il precedente ormai obsoleto e datato. Lo stesso Regolamento è poi stato oggetto di un'ulteriore revisione l'08.07.2020 con Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio Comunale n. 74, al fine di recepire importanti novità in materia di tributi locali. Tra queste possiamo citare:

- Nuove regole per la rateizzazione degli avvisi di accertamento, consentendo l'accesso a un più ampio numero di rate;
- L'utilizzo dell'accertamento esecutivo per la riscossione delle entrate;
- L'estensione del ravvedimento operoso lunghissimo anche ai tributi locali.

Grazie a queste novità, recepite nel Regolamento comunale, l'Ufficio sta incanalando le proprie energie e il proprio tempo ad incentivare innanzitutto l'istituto del ravvedimento operoso offrendo costante supporto e assistenza tecnica ai contribuenti che ne vogliono avvalere, in secondo luogo, al fine di venire incontro alle particolari esigenze dei contribuenti, aggravate dalla crisi e dagli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state concesse rateizzazioni sugli importi dovuti ed infine si è proceduto ad intensificare l'attività di accertamento. A tal proposito infatti sono stati individuati, grazie all'incrocio di più banche dati, molti casi di omesse e infedeli dichiarazioni relativamente al tributo TARI, oltre ai casi di omesso versamento. Inoltre, grazie anche alle disposizioni normative che hanno concesso una proroga per la notifica degli avvisi di accertamento, si sta procedendo a un controllo sulla correttezza degli indirizzi dei contribuenti al fine di rendere valida la notifica dell'atto stesso. Importante segnalare anche l'affidamento, posto in essere nel corso di quest'anno, all'Agenzia delle Entrate e Riscossioni con riferimento alla riscossione coattiva e alle esecuzioni forzate per tutti quei casi in cui, trascorsi 60 giorni dalla notifica dell'avviso, non pervenga pagamento.

Il rilevato gap tra il gettito teorico e quello effettivo del nostro Ente, soprattutto con riferimento all'IMU scaturisce dalle summenzionate problematiche tecnico-operative e anche dall'avvicendamento di personale dell'Ufficio competente che si sono riscontrate nell'ultimo periodo.

Certo infatti, è che il contrasto all'evasione fiscale necessita di uno schema strutturale che contempra sia misure educative, che richiedono un certo tempo di maturazione, sia misure di più breve respiro, che riguardano strumenti più stringenti ed efficaci. La tecnologia informatica e telematica sicuramente aiuta in tal senso, ma servono comunque risorse umane che siano in grado di elaborare numerose informazioni, omogeneizzare e far dialogare le banche dati, dedurre non solo dati aggregati ma anche e soprattutto le notizie utili ai fini dei controlli sui singoli soggetti. Il progetto di riorganizzazione degli Uffici posto in essere, prima dalla Commissione straordinaria e dall'Amministrazione Comunale ora, si sta orientando proprio in tal senso, cercando di creare un sistema organizzato e coordinato che sia funzionale allo svolgimento di tutti i suoi compiti ed in particolare all'obiettivo primario della lotta contro l'elusione e l'evasione, seppur dovendo fare i conti con limiti di spesa ed equilibri di bilancio spesso precari.

L'inversione di tendenza nell'operatività degli Uffici che è stata posta in essere nell'ultimo periodo rappresenta un buon viatico per un miglior andamento della gestione delle entrate tributarie dell'Ente.

4. Fondo cassa e flussi di cassa

In merito al ricorso all'anticipazione si richiamano le motivazioni già fornite dal precedente Responsabile del Settore Finanziario che di seguito si riportano:

“Il ricorso all'anticipazione di tesoreria si è reso necessario per problemi di liquidità causati da:

- *un costante squilibrio tra i flussi di entrata e le spese obbligatorie e/o a scadenza fissa ed improrogabile;*
- *dal mancato riversamento nelle casse comunali delle somme riscosse dalla società **Tributi Italia Spa**, ex concessionaria dell'Ente per un importo di € 737.000,00;*
- *dalla situazione socio-economica del paese da tutti nota che ha determinato ulteriori difficoltà nel pagamento di imposte e tasse da parte dei cittadini;”*

Tale situazione è stata oggetto di progressivi miglioramenti tanto da portare al conseguimento di un fondo cassa al 31.12.2020 di € 1.888.000,00 e che ha consentito, ad oggi, di non aver effettuato alcun ricorso ad anticipazioni di tesoreria per il corrente anno 2021. Si fa inoltre presente che nel corso del 2018 è stata correttamente regolarizzata l'operazione di rimborso dell'anticipazione di tesoreria 2018 non restituita al tesoriere al 31.12.2018, emettendo i relativi mandati di pagamento.

Punto 5. Tempi di pagamento

La principale criticità relativamente ai tempi di pagamento delle fatture è stata rappresentata dall'insufficiente liquidità dell'ente e dal conseguente considerevole ricorso alle anticipazioni di tesoreria che ha impedito il regolare pagamento delle fatture ricevute.

Come già evidenziato nel precedente punto, tale situazione è stata superata nell'anno 2020 e questo ente sta progressivamente migliorando la tempistica dei pagamenti relativamente alla emissione dei mandati.

Inoltre si sono sollecitati i settori competenti a procedere con celerità alla predisposizione degli atti di liquidazione per consentire di abbattere i tempi di pagamento.

Va infine precisato come i dati risultanti dal prospetto relativamente allo stock del debito per l'anno 2018 siano in parte dovuti ad una banca dati presente sulla PCC non allineata con la situazione reale.

Con l'avvento del SIOPE+ l'aggiornamento della PCC avviene in maniera automatica ma non sono rari i casi in cui il sistema restituisce una segnalazione di pagamento effettuato con successo ma con presenza di warning. Questo sta a significare che non sempre la PCC recepisce lo scarico della fattura, generando disallineamenti che devono essere necessariamente corretti in maniera manuale e generano errori sulla quantificazione dei tempi medi di pagamento e di ritardo.

Questo ente sta procedendo con regolarità alla bonifica manuale dei dati presenti sulla Piattaforma che allo stato attuale, seppur non ancora perfettamente allineata, presenta una situazione sempre più vicina alla reale condizione dell'Ente.

Esportando dalla PCC lo stock del debito al 31/12/2019 (unici dati rilevabili dalla PCC) ed eliminando dal report le fatture relative all'anno 2019 si ottiene uno stock del debito residuo al 31/12/2018 pari ad euro 51.519,94 in massima parte dovuto a situazioni ancora da bonificare sulla Piattaforma, per le quali si sta procedendo alla verifica, ed a fatture che sono state contestate ai fornitori e per le quali si è in attesa di definizione.

6. Mutui

Di seguito l'elenco dei mutui con residuo ancora da erogare distinti tra quelli per i quali è stata deliberata la devoluzione e quelli relativi a progetti ancora in corso.

Posizione	Opera	Data concessione o rinegoziazione	Importo norma	Importo residuo	Stato di avanzamento	RUP
4295368/00	OPERE ACCESSORIE SCUOLA	17/12/1996	472.558,06 €	12.845,68 €	Appalto ultimato, somma residuale. (*)	Arch. G. Frassanito
4357992/00	STRADE COMUNALI	22/02/2000	103.291,38 €	4.873,73 €	Appalto ultimato, somma residuale. (*)	Arch. G. Frassanito
4358114/00	STRADE COMUNALI	22/02/2000	72.303,97 €	9.786,14 €	Appalto ultimato, somma residuale. (*)	Arch. G. Frassanito
4523722/01	SCUOLA MEDIA	30/06/2020	470.000,00 €	1.526,19 €	Appalto ultimato, piccola somma residuale. (*)	Arch. G. Frassanito
4543364/01	ASILO NIDO	30/06/2020	212.500,00 €	191,52 €	Appalto ultimato, piccola somma residuale. (*)	Geom. G.L. Pareo
6051886/01	STRADE COMUNALI	30/06/2020	435.000,00 €	11.936,00 €	L'appalto dei lavori è in corso di definizione, si è in attesa del Collaudo tecnico amministrativo e quindi procedere alle residuali liquidazioni	Arch. Vincenzo Paladini
6053584/00	CIMITERO	21/11/2019	215.000,00 €	90.701,83 €	L'appalto dei lavori è stato concluso, resta da definire la procedura di esproprio, essendo stata presentata opposizione in merito all'importo da riconoscere quale indennità di esproprio	Arch. Vincenzo Paladini
6054402/00	SCUOLA ELEMENTARE GIORGILORIO	01/04/2020	775.500,00 €	363.119,63 €	L'importo complessivo di progetto è pari ad €. 2.275.500,00. Si è proceduto alla procedura di gara per l'affidamento dei Servizi Tecnici. E' stato redatto il Progetto per la realizzazione della Scuola Elementare. Si è proceduto allo svolgimento della gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi. Attualmente l'appalto per l'esecuzione è in corso e il cronoprogramma per il completamento del plesso scolastico prevede circa 400 gg.	Arch. Vincenzo Paladini
(*)	Con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 21/05/2021 si è provveduto alla devoluzione dei Mutui per il cofinanziamento del progetto di riqualificazione area antistante il campo sportivo comunale					

7. Debiti fuori bilancio

Si allegano prospetti relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti e alle transazioni concluse nell'esercizio 2018.

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono tutti riconducibili alla lettera a) (sentenze esecutive) dell'art. 194 comma 1 del T.U.E.L.

8. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

La ricognizione delle partecipate nell'anno 2018 è stata effettuata con deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri del Consiglio Comunale n. 92 del 19.12.2018. La stessa è stata inviata a Codesta spett.le Corte con prot. n. 24264 del 31.12.2018.

9. Organismi partecipati – sistema informatico

Si precisa come il sistema informativo consente il caricamento manuale dei dati contabili delle società partecipate soggette al consolidamento permettendo la gestione del Bilancio Consolidato.

10. Parametri di deficitarietà strutturale dell'ente

Nell'anno 2018 le percentuali di superamento erano le seguenti:

- P3 indicatore n. 3.2 – 1 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)
- P5 indicatore n. 12.4 – Percentuale 3,38% (Disavanzo)

Nell'anno 2019 le percentuali di superamento erano le seguenti:

- P3 indicatore n. 3.2 – 1 (Anticipazioni chiuse sol contabilmente)

Nell'anno 2020 tutti i parametri risultano rispettati.

Surbo, 27 maggio 2021

Il Presidente dell'Organo di Revisione

Dott.Mauro Gadaleta

Firmato digitalmente

Il Sindaco

Dott. Oronzo Trio

Firmato digitalmente

COMUNE DI SURBO
ANNO 2018

n. d'ordine	contenzioso	valore causa (in euro)	importo spesa in caso di soccombenza	somma già impegnata	stima rischio soccombenza (%)	importo accantonato a fondo
1	MARENGO - TRIB. LECCE R.G. 926/2014 (APPELLO)	2.550,00	1.500,00 (spese di giustizia)		Evento remoto (inferiore al 10%)	
2	PICO - CDA LECCE R.G. 1536/2015	38.250,00	43.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
3	PULLI - TRIB. LECCE R.G. 5013/2015	32.775,00	37.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
4	CAVALLO - TRIB. LAV. R.G. 10006/2015	17.083,00	19.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
5	PALADINI - TRIB. LAV. R.G. 10007/2015	17.083,00	19.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
6	DE LEMMI - CDA R.G. 726/2016 (APPELLO)	17.142,00	2.500,00 (spese di giustizia)		Evento remoto (inferiore al 10%)	
7	CARLA' ENNIO - TRIB. R.G. 3310/2016	116.800,00	120.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
8	PERRONE - TRIB. LECCE R.G. 5654/2016	7.100,75	9.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
9	D'AMICO - TRIB. LECCE R.G. 9323/2016	8.330,00	10.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
10	COCCIOLO - TRIB. LECCE R.G. 9954/2016	9.300,00	11.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
11	AQP - GIANNONE - TRIB. LECCE R.G. 11160/2016 (APPELLO)	1.007,00	500,00 (spese di giustizia)		Evento remoto (inferiore al 10%)	
12	MICCOLI E TOLOMEO - TRIB. LECCE R.G. 12104/2016	17.367,00	20.000,00		Evento possibile (15%)	
13	MAROCCHIA - TRIB. LECCE R.G. 1615/2017	9.607,00	11.500,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
14	DE SIMEI - GDP R.G. 5724/2017	1.467,00	2.500,00		Evento possibile (30%)	
15	CALO' - GDP LECCE R.G. 8409/2017	1.078,00	1.800,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
16	SPALLUTO - TRIB. LECCE R.G. 7827/2017 (APPELLO)	1.472,00	1.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
17	CARAMUSCIO - GDP R.G. 400/2018	494,00	1.000,00		Rischio possibile (20%)	
18	OSTACIOAIA - CDA R.G. 898/2018	20.000,00	28.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
19	BUTTAZZO - CDA R.G. 1411/2018 (APPELLO)	25.000,00	5.000,00 (franchigia polizza RCT)		Evento remoto (inferiore al 10%)	
20	FANO - GDP R.G. 1619/2018	550,00	1.100,00		Evento possibile (30%)	
21	PEZZUTO - GDP R.G. 3492/2018	2.566,00	3.500,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
22	GUARASCIO - GDP R.G. 3864/2018	5.000,00	6.500,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
23	CONTALDO - TRIB. LECCE R.G. 4034/2018	108.340,00	5.000,00 (franchigia polizza RCT)		Evento possibile (20%)	
24	ROLLO - GDP R.G. 5629/2018	700,00	1.500,00		Evento possibile (30%)	
25	DE GIOSA - GDP R.G. 8041/2018	1.130,00	1.800,00		Evento possibile (30%)	
26	GRECO - TRIB. LECCE R.G. 9876/2017	6.200,00	7.500,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
27	SALADINI - TRIB. LECCE R.G. 10956/2018	18.700,00	21.000,00		Evento remoto (inferiore al 10%)	
28	CASTELLUZZO - GDP R.G. 70331/2018	250,00	600,00		Evento possibile (30%)	
29	PATARNELLO - GDP R.G. 1286/2018	2.167,00	3.200,00		Evento possibile (20%)	
30						
31						
32						
33						
34						
35						
36						
37						
38						
Totale						

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2019
Fondo Cassa (A)	0	0
Libero		
Vincolato		
Riscossioni da regolarizzare con reversali (B)		
Pagamenti da regolarizzare con mandati (C)		
Disponibilità liquida propria (E=A+B-C)		
Anticipazione di tesoreria accordata (F)	2873938,12	2429179
Anticipazione di tesoreria da restituire (G)	132541,28	234859,03
Fondi vincolati da ricostituire (H)	0	0
Disponibilità liquida potenziale (K= E+F-G-H)	2741396,84	2194319,97
Importo dei debiti esigibili (I)		
Importo dei debiti fuori bilancio (J)	12313,31	

N. d'ordine	Nome creditore	Esercizio di emersione debito	Articolo 194 T.U.E.L.					deliberazione riconoscimento Consiglio			Pagamenti d'fb riconosciuti nel 2018 ed esercizi precedenti)			In attesa di riconoscimento al 31/12/18
			lettera a) - sentenze esecutive	lettera b) - copertura disavanzi	lettera c) - ricapitalizzazioni	lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	numero	data	trasmessa alla Procura regionale Cdc (Si/No)	importo pagato nel 2018	Importo da pagare al 31/12/2018	residuo da pagare all'attualità	
1	Ostacioia M.	2018	147/18					24	11/07/2018	Si	0	5918	5918	
2	Capone C.	2018	1650/18					24	11/07/2018	Si	0	359,4	359,4	
3	Conceicao Da Silva Rildnee	2018	2611/18					24	11/07/2018	Si	6035,91	0	0	
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														
25														
26														
27														
28														
29														
		Totale									6035,91	6277,4	6277,4	

N. d'ordine	Nome creditore	Esercizio di emersione	deliberazione approvazione transazione		Pagamento transazioni nel 2018		
			numero	data	importo pagato nel 2018	Importo da pagare al 31/12/2018	residuo da pagare all'attualità
1	Elia Anna Maria	2018	32	15/03/2018	1500,00	0	0
2	Lupo Simone	2018	13	19/06/2018	230,00	0	0
3	Politi Antonio	2018	36	05/09/2018	556,98	0	0
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
	Totale				2286,98		

Anno 2018

						stock debito residuo al 31/12/2018	
						51.519,94 €	

Anno 2019

% pagamenti	n. fatture	Importo totale fatture	Importo pagato	Tempo medio di pagamento ponderato	Tempo medio di ritardo ponderato	stock debito residuo al 31/12/2019	n. fatture
86,79%	1279	4.689.230,26 €	4.069.652,08 €	79,35	44,91	1.070.096,23 €	

Riepilogo delle anticipazioni di liquidità

Esercizio	Importo complessivo accertato (A)	Importo complessivo riscosso (B)	Ammontare del prestito già restituito (C)	Ammontare del prestito ancora da restituire (FAL al termine dell'esercizio) (D=A-C)	Applicazione dell'art. 2, comma 6, del d.l. n. 78/2015 (SI/NO)
ANTE 2015	1475659,86	1475659,86	7251,11	1468408,75	si
2015			14181,39	1454227,36	si
2016			56417,13	1397810,23	si
2017			53948,1	1343862,13	si
2018			54714,63	1289147,5	si
2019			55497,48	1233650,02	no
TOTALE	1475659,86	1475659,86	242009,84	1233650,02	

(Valori al centesimo di euro)